

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** dicembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ART. 1 COMMA 432 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2006 - DEFINIZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE A MAGGIOR RISCHIO IDROGEOLOGICO- ANNUALITÀ 2006 - PRESA ATTO DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 219 DEL 24 LUGLIO 2013 E PARZIALE RETTIFICA DELIBERAZIONE 836/2007.

Cod.documento GPG/2013/2112

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/2112

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

- con la legge 18 maggio 1989, n.183, sono state approvate le "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- con decreto-legge 11 giugno 1998, n.180, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 1998, n.267, sono state approvate le "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha riformato le norme in materia di difesa del suolo e ha disposto, tra l'altro, la soppressione delle Autorità di Bacino, con decorrenza 30 aprile 2006, e l'abrogazione della L. 183/89 e la L. 267/98, con decorrenza 29 aprile 2006 ;
- con nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. GAB/2006/3385/B01 del 26 aprile 2006 al fine di assicurare la continuità amministrativa si è disposto che nelle more del completamento delle procedure per l'emanazione del DPCM che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio, e le Autorità di Bacino continuino ad esercitare le funzioni previste dalla Legge n° 183/1989;
- con deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2006, n. 629 si è stabilito di dare continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità dei Bacini Regionali;
- con deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2006, n. 629 si è stabilito che con riferimento alle Autorità di Bacino interregionali si proceda all'adozione degli

- impegni necessari per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto 1) del dispositivo della deliberazione medesima in accordo con le altre Regioni istitutive, dandone mandato anche di sottoscrizione, all'Assessore Sicurezza Territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile ovvero in caso di sua indisponibilità all'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- in attuazione della sopracitata deliberazione 629/06 le Regioni Toscana e Emilia-Romagna per l'Autorità di bacino del Reno e Regione Toscana, Marche e Emilia-Romagna per l'Autorità di bacino Marecchia e Conca hanno sottoscritto successivamente apposite convenzioni;
 - con legge regionale 24 marzo 2000, n.22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
 - con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente;
 - la deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2007. n. 836 "Art. 1 comma 432 della legge finanziaria 2006 - Definizione interventi di messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico- Annualità 2006";

Richiamate:

- la deliberazione n.14/99 del 26 ottobre 1999 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po recante "Approvazione del Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e adozione delle misure di salvaguardia per le aree perimetrate (PS267)";
- la deliberazione n. 20/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po recante "Primo aggiornamento del Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS 267)";

- la deliberazione n. 05/2004 - del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po recante - Secondo aggiornamento del Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS 267);
- il D.P.C.M. 24 maggio 2001 che approva il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI) adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 7 aprile 2003, n. 567 che approva per la parte di competenza il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Reno adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 1/1 del 6 dicembre 2002;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 6 settembre 2004, n. 1703 che approva per la parte di competenza il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Marecchia e Conca adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 2 del 3 marzo 2004;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 17 marzo 2003, n. 350 che approva il Piano stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 3/2 del 3 ottobre 2002;

Considerato che:

- con decreto del Ministro dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DEC/DS/2006/632 del 3 novembre 2006 è stato finanziato il seguente intervento:

PROVINCIA	COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Ravenna	Cesena Ravenna Cervia	Fiume Savio	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale da Cesena a Castiglione di Ravenna	408.600,00

- con la sopraccitata deliberazione 836/2007 è stato programmato, tra gli altri, il seguente intervento:

BACINI REGIONALI ROMAGNOLI

CODICE	BACINO IDROGRAFICO	COMUNI	DENOMINAZIONE	PROV	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE
1R6F001	Savio	Cesena Ravenna Cervia	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale da Cesena a Castiglione di Ravenna	RA	408.600,00	Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli

- il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica con nota 9 settembre 2011, prot. PG.2011.216330, ha chiesto alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la rettifica della denominazione dell'intervento sopraccitato al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili per gli interventi relativi al corso d'acqua in questione ed in linea con le indicazioni definite nel Progetto Generale del fiume Savio come segue:

PROVINCIA	COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Forlì Cesena	Cesena	Fiume Savio	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale nell'abitato di Cesena	408.600,00

- con decreto del Ministro dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare n. 219 del 24 settembre 2013 è stata approvata la seguente nuova denominazione:

COMUNE (PROVINCIA)	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	IMPORTO	COD. RENDIS ISPRA
Forlì Cesena	Fiume Savio nell'abitato di Cesena	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale nell'abitato di Cesena	408.600,00	086/07

- si ritiene pertanto necessario prendere atto del sopraccitato decreto ministeriale n. 219/2013;
- si ritiene inoltre necessario rettificare conseguentemente la sopraccitata propria deliberazione 836/2007;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1173 del 27 luglio 2009, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";
- n. 2416 del 29 dicembre 2009, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 2132 del 21 dicembre 2009, recante "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, recante "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31 dicembre 2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 1621 del 11 dicembre 2013 concernente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);

- il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

- a) di prendere atto del Ministro dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare n. 219 del 24 settembre 2013;
- b) di rettificare la denominazione del seguente intervento programmato con propria deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2007. n. 836 come segue:

in luogo di:

CODICE	BACINO IDROGRA -FICO	COMUNI	DENOMINAZIONE	PROV	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE
1R6F001	Savio	Cesena Ravenna Cervia	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale da Cesena a Castiglione di Ravenna	RA	408.600,00	Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli

il seguente intervento:

CODICI	BACINO IDROGRA -FICO	COMUNI E LOC.	DENOMINAZIONE	PROV	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE
1R6F001 086/07	Savio	Cesena Fiume Savio nell'abitato di Cesena	Adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale nell'abitato di	FC	408.600,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna

			Cesena			
--	--	--	--------	--	--	--

- c) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/08 e s.m..
- d) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Autorità di Bacino Regionali Romagnoli.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2112

data 11/12/2013

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'